

TC3

Touring Car International Series

LA NOVITÀ

Tc3 series

la base del Turismo

NEL 2015 IL PROMOTER MARCELLO LOTTI DARÀ VITA A UN NUOVO CAMPIONATO INTERNAZIONALE: «CON VETTURE COMPETITIVE MA A COSTI RAGIONEVOLI»

di Enrico Rosi Cappellani



Questo per lui doveva essere un anno sabbatico, dopo la clamorosa estromissione dal Wtcc a fine 2013. Invece Marcello Lotti, anima per 9 stagioni del Mondiale Turismo, a luglio è già tornato allo scoperto. Come anticipato, dietro la novità 2015 costituita dalla TC3 International Series, c'è infatti proprio il promoter modenese. Lo scopo è quello di creare un campionato internazionale che sia alla base della "piramide" della categoria Turismo, con vetture performanti, ma reperibili e gestibili senza spendere una follia. Esattamente come avviene nel Gt grazie alla Gt3. E le ambizioni non sono di poco conto, visto che la serie aspirerebbe addirittura a ritagliarsi spazio nei week-end europei della F1, peraltro già fitti di impegni. Cosa che solo l'abbandono di uno degli attuali partecipanti (Porsche Supercup?) renderebbe possibile. Al vertice della "piramide" nel Turismo ci sono le costose TC1 introdotte nel 2014, con la Citroën C-Elysée nel ruolo di dominatrice.

Nel Wtcc corrono peraltro quest'anno, anche se con numeri da contarsi su una mano, le TC2: sono le vetture usate al top sino al 2013, ma con 60 cv in meno, gomme più strette ed aerodinamica ridotta rispetto alle TC1. La TC3 occuperà un gradino più basso ancora, andando a pescare clienti tra i partecipanti dell'Etcc, ma anche tra quelli della TC2 e tra quelli che il Wtcc lo hanno da poco lasciato, come i team Wiechers e Bamboo Engineering.

Ecco Lotti, di nuovo al microfono: «Questa nuova ca-



VOGLIAMO RINFORZARE LA CATEGORIA RICOSTITUENDO LA BASE DELLA PIRAMIDE DELLE VETTURE TURISMO

MARCELLO LOTTI

”

tegoria è il risultato della mia esperienza nei campionati nazionali Turismo. C'è forte domanda di vetture competitive, purché a ragionevoli costi di acquisto e gestione». Quale il bacino di utenza? «Un esempio di auto con tali caratteristiche è rappresentato dalla Seat Leon e dal suo Trofeo monomarca. Una serie che si è rivelata perfetta per i clienti e che ha già lanciato molti giovani di talento. Ovviamente la TC3 potrà accogliere altre vetture quali, ad esempio, l'Alfa Romeo Giulietta Quadrifoglio Verde, la Ford Focus RS, l'Honda Civic Type-R, la Mercedes CA 45 AMG, l'Opel Astra OPC e la Volkswagen GTI. Sono tutti modelli che, per loro natura, possono soddisfare le esigenze dei piloti». Qual è dunque la filosofia della TC3? «Rinforzare la categoria, ricostituendo la base di quella che può essere definita la "piramide delle vetture Turismo", offrendo un buon prodotto racing di respiro mondiale. Particolare cura verrà riservata al regolamento tecnico, in modo che le gare siano serrate ed avvincenti, anche grazie ad un sistema che bilanci i valori in campo. E, alla fine, fabbricanti e preparatori avranno l'opportunità di allargare la loro clientela in pista, mentre team e piloti potranno crescere e fare esperienza».

La TC3 International Series assegnerà a fine stagione 2015 due titoli: piloti e squadre. I piani prevedono di limitare ad 8 il numero dei team, onde avere in pista al massimo 24 vetture. Ulteriori dettagli, a breve, mentre per il lancio ufficiale della TC3 bisognerà attendere il 15 settembre. ●